

Patto educativo di corresponsabilità (DPR 235/07) – SCUOLA PRIMARIA

Pur essendo prioritariamente previsto per la scuola secondaria (di primo e secondo grado), riteniamo che il patto educativo di corresponsabilità possa essere uno strumento prezioso anche al livello della scuola primaria per rafforzare e supportare con maggior chiarezza **l'alleanza educativa** tra tutti i soggetti impegnati nel processo formativo. Riteniamo, infatti, che anche gli alunni dai 6 ai 10 anni debbano essere resi consapevoli dei diritti-doveri che contraddistinguono il loro essere studenti. Pertanto, proponiamo il seguente documento, che sarà fatto oggetto di discussione in classe, con gli alunni, e in occasione di assemblee con i genitori.

AMBITI DI RIFERIMENTO	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	L'ALUNNO SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A
FORMAZIONE CULTURALE QUALIFICATA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale .	Ascoltare e recepire le proposte degli insegnanti, contribuendo attivamente a realizzarle, prendendo coscienza dei traguardi formativi prefissati dalla scuola e degli aspetti di responsabilità ad essi connessi.	Conoscere l'offerta formativa della scuola, condividerla, rispettarla e collaborare per la sua attuazione facendone motivo di riflessione con i propri figli, favorendo la loro partecipazione alle iniziative di formazione promosse .
AMBIENTE EDUCATIVO E RELAZIONALITA'	Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante, di collaborazione e cooperazione con le famiglie fondato sull'accoglienza, sull'ascolto, sul dialogo aperto, sul confronto, sulla fiducia reciproca, sulla condivisione dei valori nel rispetto di regole certe e condivise. Educare al rispetto di sé e degli altri cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio, di emarginazione, episodi di bullismo, favorendo l'accettazione dell'altro e la solidarietà. Favorire il successo scolastico anche attraverso attività di recupero, di sostegno e di potenziamento tenendo conto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.	Assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli e delle regole condivise. Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. Segnalare eventuali atti di prepotenza nei confronti propri o di altri ragazzi all'interno della scuola. Seguire le indicazioni degli insegnanti, dimostrare sempre il necessario impegno nello studio, usufruire delle opportunità di recupero offerte dalla scuola.	Creare un dialogo costruttivo con ogni componente della comunità educante nel rispetto di scelte educativo-didattiche condivise, di aspettative ed esigenze nella promozione dell'ascolto reciproco, della comunicazione diretta. Condividere con i docenti le strategie di intervento, soprattutto per gli alunni in difficoltà. Sostenere gli studenti nel mantenere un atteggiamento responsabile nei confronti degli impegni scolastici in classe e a casa. Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola.
INFORMAZIONI ,NORME , ATTREZZATURE.	Promuovere il rispetto delle norme del regolamento d'istituto e comunicare a studenti e famiglie informazioni chiare e	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dalle insegnanti.	Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola discutendo con i figli di eventuali decisioni e

	trasparenti riguardanti :sicurezza, vigilanza sugli alunni, modalità d'ingresso/uscita, ritardi, giustificazioni, colloqui, divieto di utilizzo di giochi elettronici particolarmente costosi, l'uso di attrezzature scolastiche (come da Piano dell'Offerta Formativa).	Rapportarsi correttamente e responsabilmente con adulti e compagni collaborando a rispettare l'ambiente scolastico e le attrezzature.	provvedimenti disciplinari e stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. Partecipare ad assemblee e colloqui; comunicare e giustificare le assenze, le uscite anticipate e posticipate limitandole a casi di effettiva necessità. Collaborare affinché nell'ambito scolastico l'abbigliamento dei propri figli sia adeguato e decoroso. Sensibilizzare i propri figli all'uso appropriato delle attrezzature, dei materiali e degli strumenti didattici. Dotare i propri figli del materiale didattico occorrente.
PARTECIPAZIONE ATTIVA	Rendere l'alunno consapevole dei propri punti di forza e di eventuali difficoltà Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati dell'apprendimento a seguito di periodiche verifiche fondate su criteri di valutazione condivisi dal team. . Favorire l'acquisizione di strategie metacognitive e di abilità di studio per consentire la rielaborazione dell'esperienza personale e del sapere Rendere l'alunno gradualmente consapevole degli obiettivi e dei percorsi formativi.	Assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini e considerare l'errore occasione di miglioramento. Ascoltare democraticamente compagni e adulti. Esprimere il proprio pensiero collaborando alla soluzione di problemi. Partecipare con impegno alle varie attività proposte dagli insegnanti contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie esperienze e conoscenze evitando le occasioni di disturbo.	Collaborare per potenziare nel figlio una consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti, riconoscendo anche il valore formativo dell'errore. Collaborare al buon esito del progetto formativo partecipando a riunioni, assemblee, colloqui, nonché agli organi collegiali. Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche controllando quotidianamente scuola/famiglia. Garantire la regolarità della frequenza scolastica.